

## LA SCOMPARSA DI ROBERTO STELLA



**M**ercoledì 11 Marzo 2020 alle prime luci dell'alba ci lasciava il Presidente del nostro Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri dott Roberto Stella, dopo pochi giorni di ricovero in Rianimazione all'Ospedale S. Anna di Como dove era stato trasferito dall'Ospedale di Busto Arsizio per una polmonite da coronavirus. Roberto aveva 67 anni: si era laureato nel 1978 ed aveva conseguito la specialità in ematologia nel 1984, ma già nel 1982 aveva incominciato ad esercitare come Medico di Medicina generale a Busto Arsizio, attività svolta fino alla sua scomparsa.

Nel 2007 si era inoltre laureato nel Corso in Esperto di processi formativi presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova.

È stato consigliere dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Varese dal 1991, Tesoriere nel triennio 1994/96, Vice Presidente dal 2000 al 2008, Presidente dal 2009 fino ad oggi. Lavoratore appassionato, acuto, instancabile, guida attenta ed amico sicuro ha ricoperto nel tempo

incarichi regionali e nazionali di prestigio come componente del Comitato Centrale della FNOMCeO dal 2009 e per 2 trienni e successivamente come responsabile della Scuola di alta formazione della FNOMCeO, impegnato in prima persona nella Commissione FNOMCeO per l'Educazione Continua in Medicina. Dal 1994 si è occupato della Scuola di formazione in Medicina generale della Regione Lombardia: dal 1994 al 2019 come Coordinatore delle Attività Seminari del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Lombardia presso il Polo Didattico di Busto Arsizio e come Coordinatore Regionale dello stesso corso dal 2004 diventandone Direttore. Fu inoltre Vice Presidente Nazionale della SNAMID (Società Nazionale di Aggiornamento per il Medico di Medicina Generale) dal 2000 a marzo 2011 e successivamente fino ad oggi come Presidente Nazionale.

Una delle sue più recenti illuminazioni è stata quella di promuovere la partecipazione dell'Ordine di Varese, tra i primi, al progetto nazionale MIUR-FNOMCeO chiamato "Biologia con curvatura biomedica" che, in corso da

oltre 2 anni, prevede una informazione extra curriculare di orientamento bio-medico, per gli studenti di liceo scientifico che intendano poi fare il medico.

Quindi un impegno personale a tutto campo in ambito formativo, dove non si è risparmiato per sostenere la grande vocazione dei medici, impegno finalizzato non solo alla crescita individuale ma anche alla promozione del miglioramento del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale. La reale misura del suo grande impegno, prestato con sensibilità, intensità, attenzione e rigore, è stata testimoniata nelle recenti dichiarazioni pubbliche da coloro che, nei diversi ruoli, hanno potuto godere della sua condivisione di numerosi progetti e realizzazioni: dal Ministro della Salute Roberto Speranza, dal Presidente Nazionale della FNOMCeO dr Filippo Anelli, dal dott Antonio Colombo, Direttore dell'Accademia di formazione per il servizio socio-sanitario lombardo - PolS Lombardia, ai numerosi Presidenti di Ordini di varie Province italiane.

E non è stato da meno l'impegno ordinistico con l'obiettivo, perseguito con

attenzione e tenacia, di compattare le diverse anime e componenti professionali rappresentate nel Consiglio dell'Ordine, con uno sguardo particolare ai problemi dei giovani medici di cui ha favorito gli strumenti di crescita e di aggregazione, conquistando nel mondo laico la considerazione della nostra professione mediante lo sviluppo di importanti relazioni con le Autorità locali, dall'Università, agli Ospedali, all'ASST, ai Responsabili degli organi giudiziari e di sicurezza, alle altre categorie professionali.

Alcuni dei consiglieri hanno lavorato con Roberto per più di 20 anni: aveva raggiunto posizioni di elevata responsabilità e potere ma con evidente capacità di riconoscere i meriti dei suoi collaboratori, con rigore e stile, anche formale, che non escludevano la condivisione, con una visione sempre proiettata in avanti nell'ottica deontologica, scientifica e professionale tout-court.

Ne sentiremo molto la mancanza: per conservare giustamente la memoria non ci resta altro che lavorare intensamente nel proseguire la strada tracciata, cercando di fare del nostro meglio.